



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: [CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Luogo e Data (vd timbratura protocollo)

Al Collegio Docenti  
al DSGA e al Personale ATA  
All'Albo on line

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2021-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,  
**VISTO** l'art.25 del D.Lgs 165/2001;  
**VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;  
**VISTA** la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;  
**VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;  
**VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;  
**VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;  
**VISTA** la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;  
**VISTO** il PTOF 2019-2022;  
**VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;  
**VISTE** le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;  
**VISTA** la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "*Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale*";  
**VISTA** il Decreto Legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021  
**VISTO** il DL 6 agosto 2021, n°111  
**VISTA** la Nota M.I. prot. n.1237 del 13/8/2021  
**VISTA** la Nota M.I. prot. n.1260 del 30/8/2021  
**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14/08/2021  
**VISTO** il Piano scuola 2021-2022, in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche  
**VISTA** la Nota M.I. Prot. N. 21627 del 14/09/2021, avente per oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)-indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*"

**RITENUTO CHE** ci siano le condizioni per il rientro in presenza degli alunni e che in base alle indicazioni relative all'andamento epidemiologico, fornite dal Ministero della salute e dal MIUR , si possa attivare, tempestivamente, la didattica a distanza, divenuta ordinaria

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA

CRIC82100Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006663 - 26/11/2021 - C24 - I  
CRIC82100Q - ALBO PRETORIO - 0000188 - 26/11/2021 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE - I

prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

**RITENUTO CHE** ogni forma di didattica erogata verrà assicurata agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato ed agli alunni BES avendo a riferimento il Piano Didattico Personalizzato per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.

**CONSIDERATI** i risultati dell'indagine del monitoraggio rivolta ai docenti ed agli alunni sulle attività di didattica in presenza e a distanza

## EMANA

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA COERENTE E QUALIFICATA PROGETTAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RELATIVO TRIENNIO 2022/2025 COERENTI CON LE PRIORITA' ED I TRAGUARDI DEL RAV-PDM-PTOF**

L'atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'IC Cremona Uno.

### VISION:

Scuola intesa come:

- riconoscimento del **Valore delle differenze e delle diversità**, della Centralità della persona, del rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione, nell'ottica di includere ogni persona come arricchimento di tutta la comunità.
- una "**Comunità di Apprendimento**" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere in modo formale, informale e non formale, lungo tutto l'arco della vita ("long life learning").
- Sviluppo della **Dimensione di Cittadino europeo e del mondo** : formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

### MISSION:

Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;

Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali **per Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;

Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;

La **Continuità e Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della

cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;

**Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

**L'efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022. Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018".

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav. Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico" per essere pronti a fronteggiare qualsiasi emergenza.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata che il Collegio andrà ad elaborare costituirà un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso dovranno essere individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili. Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza.

### Relativamente agli esiti degli apprendimenti:

- Progettare e realizzare moduli didattici curricolari di recupero e consolidamento ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente a.s.
- Aggiornare gli interventi didattici alla luce dei risultati delle verifiche degli alunni e a seguito
- delle singole valutazioni
- Aggiornare nel rispetto delle verifiche e delle valutazioni degli alunni gli interventi didattici
- per la "didattica a distanza" da attivare in caso di nuovo lockdown
- Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline,

- i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento per porre gli alunni, pure a distanza al centro del processo di insegnamento apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità
- Riorganizzare il curricolo della scuola primaria secondo le modalità dell'OM 172/20 e successive Linee guida
- Agire il curricolo della scuola attivando una progettazione per competenze.
- Improntare forme di valutazione per competenze sia in itinere, sia funzionali alle valutazioni periodiche e finali (feedback per le famiglie)

#### **Relativamente all'inclusione:**

- Strutturare una efficace didattica per alunni BES, sia in presenza che a distanza.
- Definire le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni con patologie che gli impediscono/limitano la frequenza scolastica durante il periodi di emergenza sanitaria
- Elaborare i PEI degli alunni diversamente abili e i PDP secondo la normativa vigente
- Implementare i corsi di formazione sull'inclusione scolastica, soprattutto per i docenti privi di titoli di specializzazione

#### **Relativamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:**

- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole Assicurare il principio della trasversalità dell'insegnamento di ed. civica
- Aggiornare il curricolo di istituto e gli interventi didattici per sviluppare "la conoscenza e
- la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali
- della società"
- Promuovere tra i docenti la condivisione degli interventi didattici e delle relative scelte

#### **Relativamente allo sviluppo professionale:**

- Continuare il processo di formazione del personale docente sulle nuove tecnologie della comunicazione, al fine di implementare nuovi modelli di interazione didattica, approfondendo le potenzialità della piattaforma OFFICE 365 e del registro elettronico.
- Promuovere la formazione sull'inclusione degli alunni.
- Promuovere incontri di formazione/autoformazione sul nuovo impianto di valutazione della scuola primaria
- Promuovere incontri di formazione/autoformazione sulla disciplina trasversale dell'ed. civica

#### **Relativamente all'integrazione con il territorio e con le famiglie:**

- Migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie e il territorio circa la definizione dell'offerta

formativa nel rispetto delle misure di protezione per il contrasto e il contenimento del virus;

- Migliorare il coinvolgimento proattivo delle famiglie, in modo da formare un'effettiva comunità educante.
- Implementare le occasioni di incontro (nel rispetto delle norme di contenimento della pandemia).
- Incrementare l'utilizzo delle potenzialità del registro elettronico.

## PERTANTO

E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentino condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

I docenti valorizzeranno tutte le caratteristiche degli alunni, avendo cura di potenziare le opportunità formative e minimizzando i vincoli.

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza e a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe/Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017 e integrata dalla rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate in ogni ambiente didattico.

Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica, la cui funzione compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente tenendo conto sempre nella valutazione non solo il singolo prodotto, ma principalmente l'intero processo formativo.

L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione,

dall'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.

In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente anche la modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: scuola senza zaino, didattica breve, cooperative learning, flipped classroom. In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.

E' necessario pertanto che i docenti provvedano a modulare gli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle a un approccio misto, blended che prevede l'utilizzo ordinario delle metodologie didattiche usate nella didattica a distanza.

Relativamente a tali metodologie, è necessario entrare nell'ottica del superamento della mera trasmissione dei materiali e dell'assegnazione di compiti, con l'obiettivo di realizzare un'azione didattica partecipata e condivisa che preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, favorendo l'acquisizione di elementi che possano sollecitare l'apprendimento e l'autovalutazione.

## **SICUREZZA NELLA SCUOLA**

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni.

Oltre agli adempimenti previsti in ottemperanza del Dlgs. 81/08 (cd. "Testo Unico sulla sicurezza), gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani
- pulizia ed areazione dei locali.

Ad essa si affianca il rispetto della normativa vigente riguardo al dovere di possesso e di esibizione del Green Pass da parte del personale scolastico e più in generale di tutte le persone all'accesso dei locali scolastici.

## **AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale.

Dovrà inoltre:

- educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente,
- educare all' Intercultura, all'affettività e alle emozioni.
- Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi, anche attraverso l'adesione a Avanguardie educative dell'INDIRE, quali l'approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, service learning...da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie (in coerenza con il D.Lgs 60/2017);
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali e il consolidamento di progetti quali (come esempio puramente indicativo) la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

## **RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV, che dovrà essere aggiornato.

Il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale: si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.

Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare

attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

## **IL PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE DOCENTE ed ATA**

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR della Lombardia, dall'UST di Cremona, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, all'inclusione e alle emergenze educative, alla sicurezza e alla privacy.

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

### **PERSONALE NON DOCENTE**

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy.

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy.

Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA**

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alla DDI, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

### **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI**

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi.

Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

### **SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale, il benessere organizzativo ed individuale di studenti e lavoratori;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Maria Giovanna Daniela Manzia  
*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del CAD)*